



**Commissario Delegato per l'emergenza  
Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74  
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

**Decreto n.190 del 6 DICEMBRE 2016**

Oggetto: **Rettificazione della composizione della Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti finalizzati ad interventi nei centri storici e urbani da parte dei Comuni, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2016, n.225.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTI:**

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.
- il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale, tra l'altro:
  - lo Stato di Emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
  - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
  - è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
  - è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
  - è stata prevista la concessione di contributi, a favore di soggetti pubblici, atti a garantire lo svolgimento degli interventi sociali e socio-sanitari attivati, nella fase dell'emergenza, per le persone impossibilitate a ritornare al proprio domicilio, a seguito degli eventi sismici (art.3, comma 1, lett. f-bis).

**VISTI** altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n.43 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- la Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del D.L. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n.78 "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito con modificazioni dalla Legge n.125 del 6 agosto 2015, con il quale, all'art.13, comma 01, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016.
- Il decreto-legge 30 dicembre 2015 n.210 recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

**PRESO ATTO** del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

**RICHIAMATO** il disposto dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 " Legge di Stabilità 2014", che prevede, tra gli altri, la facoltà, da parte dei Comuni rientranti nelle aree terremotate delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, di predisporre *Piani Organici* finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici e urbani attraverso la ripresa delle attività economiche, la riduzione della vulnerabilità edilizia pubblica e privata, compresi i beni culturali, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni ( comma 369), stabilendo altresì:

- che al finanziamento di detti piani possano concorrere le risorse disponibili ai sensi dell'art.3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private (comma 370);
- che tali finanziamenti siano destinati (comma 371):
  - agli interventi di cui all'art.3, comma 1°, lettera a), del D.L. 6 giugno n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n.122;
  - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
  - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla

- residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
- all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;
  - che i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti siano definiti con appositi provvedimenti dei Commissari delegati, che garantiscono altresì il riconoscimento dei finanziamenti nei limiti dei danni riconosciuti (comma 372);
  - che nel caso di delocalizzazione totale il finanziamento per l'acquisto di aree non possa superare il 30% del costo dell'intervento di ricostruzione, con contestuale cessione gratuita al comune dell'area originaria su cui insiste l'edificio demolito e non ricostruito (comma 373).

**CONSIDERATO** che il Commissario delegato, in stretto raccordo con gli Organismi succitati, ha già programmato ed in parte realizzato, tenuto conto delle esigenze e delle priorità espressamente rappresentate dal territorio, una serie di interventi di messa in sicurezza e ripristino di immobili pubblici, beni culturali, edifici scolastici che, nel loro insieme, costituiscono il *"Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012"* previsto dal citato D.L. n.74/2012 ed i cui interventi ancora in corso e da realizzare sono stati adesso riassunti nell'Ordinanza Commissariale n.209 e s.m.i..

**VISTA** la nota 12 giugno 2015, protocollo n.Z1.2015.0005900, con la quale i competenti uffici regionali indicano che, con riferimento alle specifiche esigenze di ricomposizione urbanistica conseguenti ai danni apportati dal sisma (interventi di recupero degli edifici, interventi di riqualificazione degli spazi aperti, interventi di rifunzionalizzazione dei percorsi, delle infrastrutture e delle reti urbane, interventi di riattivazione delle funzioni economiche urbane per rivitalizzare i centri storici), l'azione comunale (adozione dei Piani Organici) possa essere programmata attraverso la strumentazione attuativa e gli atti di programmazione negoziata con valenza territoriale già previsti dalla legislazione vigente, in relazione alle diverse e puntuali necessità locali.

**DATO ATTO** del fatto che, con precedente Ordinanza Commissariale 12 giugno 2015, n.110, si è provveduto ad incaricare il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale di raccogliere, presso i Comuni che ne fossero interessati, eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata Legge n.174/2013, articolo 1, commi da 369 a 373, fissando il giorno 17 ottobre 2016 quale termine perentorio per la presentazione.

**PRESO ATTO** del contenuto del Decreto del Soggetto Attuatore 16 febbraio 2016, n.28, con il quale lo stesso dava conto dell'esito dell'istruttoria effettuata sulle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi della succitata Ordinanza n.110 ed individuava conseguentemente i seguenti Comuni come interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani: Borgofranco, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Serravalle Po; alcuni dei quali peraltro non appartenenti al cd. *"cratere sismico"*.

**RITENUTO** altresì di doversi avvalere di una apposita Commissione tecnica per la valutazione dei Piani Organici che saranno inviati dai Comuni, da individuarsi mediante Decreto del Soggetto Attuatore e così composta:

- Soggetto Attuatore, con compiti di coordinamento;
- n.1 funzionario tecnico di provate competenze professionali in materia urbanistica da individuare tra il personale della Giunta Regionale della Lombardia;

- n.1 esperto nominato da ANCI nell'ambito del rapporto convenzionale di supporto a favore dei Comuni lombardi colpiti dagli eventi sismici (in essere con la Gestione Commissariale), in rappresentanza dei Comuni interessati;
- n.3 componenti della Struttura Commissariale per il Sisma, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

**DATO ATTO** che con nota 15giugno 2016, protocollo C1.2016.0002896, tra gli altri, viene richiesto ad Anci Lombardia ed alla Direzione Regionale territorio, Urbanistica e difesa del suolo di designare i membri di propria competenza in seno alla istituenda Commissione Tecnica.

**PRESO ATTO** della comunicazione del Direttore Generale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana, Dr. Roberto Laffi, inviata a mezzo posta elettronica il 2 agosto 2016, con la quale viene designato l'Arch. Walter Callini, funzionario esperto in materia in seno alla succitata costituenda Commissione Tecnica.

**PRESO ATTO** della comunicazione del Segretario Generale di Anci Lombardia, inviata con nota PEC del 5 settembre2016, acquisita al protocollo con n. C1.2016.0004453, con la quale veniva individuato l'Arch. **Marco Bianchi** quale componente di propria nomina nella succitata Commissione Tecnica.

**ATTESO** che la suddetta Commissione Tecnica, in ragione della complessità della materia, debba rimanere in carica fino alla valutazione finale dei progetti; il Direttore Generale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana, Dr. Roberto Laffi, ha rettificato con posta elettronica del 29 novembre 2016, il nominativo del funzionario esperto da dedicare alla Commissione tecnica sostituendo l'Arch. Walter Callini con l'Arch. **Andrea Parolin**.

**CONSIDERATO** inoltre che la Commissione Tecnica, al fine di poter svolgere adeguatamente la propria attività, debba avvalersi anche delle competenze e della collaborazione dei funzionari della componente tecnica della Struttura Commissariale, così come prescritto nella stessa Ordinanza n.225, ovvero dell'Ing. **Stefano Pinotti** e del Geom. **Michele Maccari**.

**RITENUTO** di dover trattenere in capo al Soggetto Attuatore, Dr. **Roberto Cerretti**, le funzioni di Coordinamento della Commissione tecnica e di affidare quelle di segreteria alla Dr.ssa **Claudia Belletti**, funzionario amministrativo di supporto al Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale.

**CONSIDERATO** il decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale della Lombardia 6 marzo 2001 n.4907 "*Modalità per la costituzione ed il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali, ai sensi dell'art.26, LR 10 marzo 1995*".

**RICORDATO** che la partecipazione al Gruppo di Lavoro non darà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza e/o compensi di alcun tipo.

**ACCERTATO** che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 , n.33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

Tutto ciò premesso e considerato,

**DECRETA**

Per le motivazioni in premessa addotte, che s'intendono integralmente ritrascritte,

1. di modificare la costituzione della commissione tecnica come segue, rettificando il precedente decreto n.152 del 27 settembre 2016:

- Roberto Cerretti, Soggetto Attuatore del Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, con compiti di coordinamenti;
- Andrea Parolin, in qualità di membro esperto designato dalla DG Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana di Regione Lombardia;
- Marco Bianchi, in qualità di membro esperto in rappresentanza di Anci Lombardia;
- Stefano Pinotti, funzionario tecnico della Struttura Commissariale per il sisma 2012 di Regione Lombardia;
- Michele Maccari, funzionario tecnico della Struttura Commissariale per il sisma 2012 di Regione Lombardia;
- Claudia Belletti, funzionario amministrativo della Struttura Commissariale per il sisma 2012 di Regione Lombardia, con compiti di segreteria della Commissione tecnica;

2. di stabilire, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza 7 giugno 2016, n.225, che la Commissione tecnica avrà il compito di procedere alla valutazione dei progetti relativi ai centri storici e urbani, individuati all'interno dei Piani organici predisposti dai Comuni;

3. di stabilire, che la Commissione sarà supportata nella propria attività valutativa dal Comitato Tecnico Scientifico, nominato contestualmente alla Struttura Commissariale ai sensi dell'ordinanza n.3 del 13 agosto 2012;

4. di stabilire che la Commissione tecnica rimarrà in carica fino al termine della valutazione complessiva finale dei progetti, come sopra individuata;

5. di trasmettere copia del presente atto ai soggetti interessati;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Struttura Commissariale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Roberto Cerretti

*Roberto Cerretti*

